

# Giovanni Laganà ha risposto alla lettera da parte del Comune di Reggio Calabria

Data: 5 ottobre 2013 | Autore: Redazione

---



**REGGIO CALABRIA, 10 MAGGIO 2013-** Il Dirigente generale del dipartimento lavori pubblici della Regione Giovanni Laganà – informa una nota dell'Ufficio stampa della Giunta – ha risposto alla lettera della commissione straordinaria del Comune di Reggio Calabria, inviata al Presidente della Regione Giuseppe Scopelliti, relativa alla realizzazione della diga sul Menta.

“Non possono che condividersi le considerazioni espresse dalla Commissione anche se il Dipartimento, ben conscio del rilievo della questione, si sia già ampiamente attivato per la risoluzione delle gravi criticità riscontrate nell’esecuzione delle opere, la cui gestione contrattuale è affidata alla Società SoRiCal s.p.a., concessionaria del complesso acquedottistico regionale. Occorre preliminarmente evidenziare - sottolinea l’ing. Laganà – l’estrema complessità del programma, composto da cinque iniziative progettuali interconnesse sotto il profilo funzionale, per un impegno complessivo di circa 115 MEuro di cui 85 MEuro di matrice pubblica - a carico delle risorse Ministeriali del Programma Infrastrutture Strategiche - e 30 MEuro di capitale privato in capo alla SoRiCal s.p.a. I segmenti dello schema in via di realizzazione comprendono la galleria di derivazione, la condotta forzata di connessione alla centrale idroelettrica, la centrale idroelettrica, le adduzioni a valle di quest’ultima e l’impianto di potabilizzazione.

Non può sottacersi come il quadro realizzativo, che registra comunque un livello di avanzamento complessivo prossimo al 85%, sia stato pesantemente impattato dalla situazione di grave criticità

finanziaria di SoRiCal che, come probabilmente noto, si trova, dallo scorso mese di luglio, in stato di liquidazione e dunque concretamente non più in grado di garantire i previsti apporti per il completamento delle opere. Quanto precede ha comportato, in primis, la ricalibrazione delle reciproche relazioni tra SoRiCal e Regione sul fronte della disciplina del finanziamento pubblico. Il dipartimento lavori pubblici aveva già messo a disposizione per intero le risorse contrattualmente previste in relazione al livello di avanzamento dei lavori. Lo stesso dipartimento ha dovuto disporre erogazioni in deroga, proprio per superare la situazione di stallo determinatasi. Il tutto – sottolinea il d.g. Laganà – dopo approfonditi accertamenti documentali e comunque a formazione di una rilevante esposizione finanziaria in anticipazione dell'Ente regionale, prossima oramai ai limiti della sostenibilità, atteso che le strutture Ministeriali, su cui grava l'onere della copertura finanziaria degli interventi, non hanno ancora ad oggi provveduto a rendere disponibili alla Regione le necessarie provviste. La liquidazione di oltre 6.0 MEuro, ordinata dal dipartimento all'inizio dello scorso mese di aprile, offre garanzie per il definitivo completamento degli interventi relativi alla galleria derivazione, all'impianto di potabilizzazione ed alle adduzioni a valle della centrale idroelettrica. Per gli ulteriori segmenti a completamento dello schema, è stato invece necessario attivarsi sul fronte delle rivisitazioni programmatiche, per reperire il contributo che gli atti di finanziamento originari prevedevano a carico di SoRiCal e venuto a mancare per le circostanze sopra richiamate”.

“Proprio il Presidente della Regione Scopelliti – sottolinea Laganà - richiamato nella nota della Commissione, già lo scorso febbraio ha rappresentato le necessità correlate al completamento dello schema del Menta nelle appropriate sedi istituzionali, richiedendo ai Ministri competenti ed al CIPE la rimodulazione delle risorse già stanziata nell'agosto 2011 a copertura del cd. Piano per il Sud, per fronteggiare le criticità finanziarie determinatesi sui quadri economici degli interventi in argomento. Tutto ciò ha consentito di ricondurre a 25.0 MEuro l'ulteriore dotazione a valere sul completamento dello schema del Menta, a disponibilità di risorse immutata e dunque a detrimento dei finanziamenti per altre iniziative che avevano trovato collocazione nel richiamato Piano per il Sud e necessarie per il riallineamento della dotazione infrastrutturale della Regione Calabria. Tutti noi, in testa il Presidente Scopelliti – conclude il dirigente generale del dipartimento lavori pubblici – riserviamo massima attenzione al completamento dello schema del Menta, conoscendone esattamente l'importanza per averla costantemente sostenuta nel corso della propria attività istituzionale”. [MORE]